

**CARLUCCI, DANIELE, GANGEMI E SPINELLI**

**Se le pagine raccontano un Sud diverso da come lo immaginò Lombroso**

di LINO PATRUNO

**S**i riparla di Sud anche sui libri. E aumentano gli autori che gli fanno giustizia rispetto a un racconto che addebita solo ai meridionali, proprio in quanto meridionali, la responsabilità dell'incompleto sviluppo del Sud.

Vittorio Daniele, docente di politica economica all'università di Catanzaro, è autore di *Il Paese diviso* (Rubbettino, pag. 259, euro 18,00). Il divario dipende dalle politiche a danno del Sud, visto che al momento dell'unità le condizioni del Paese

erano piuttosto simili. Quindi nessuna causa né culturale né antropologica.

Antropologia affrontata da Giuseppe Gangemi, docente di scienza dell'amministrazione all'università di Padova. In *Stato carnefice o uomo delinquente? La falsa scienza di Cesare Lombroso* (Magenes ed., pag. 333, euro 20,00) smonta la teoria pseudoscientifica secondo la quale i meridionali sono delinquenti nati e



**ANTROPOLOGO**  
**Cesare Lombroso**  
 sostenne che i meridionali fossero delinquenti. Le sue assurde teorie sono smontate da Giuseppe Gangemi

nell'800 responsabili di casi di cannibalismo sociale. Teoria ancora riesumata in ogni polemica contro il Sud.

I lettori della *Gazzetta* conoscono già *La scatola di cuoio* di Gianni Spinelli (Fazi ed., pag. 213, euro 16,00). È un romanzo intriso di magica atmosfera meridionale raccontata sapidamente dal giornalista-scrittore di Sammichele di Bari. La sorpresa è il suo successo di vendite anche al Nord, conquistato da una cultura del Sud vista come ultimo approdo per dare senso alla vita.

Infine un esordio promettente: Saverio Carlucci, materano, 25 anni, praticante giornalista. Il suo *Neve e fango* (Leone ed., pag. 198, euro 11,90) è un ingegnoso thriller che spazia tra alta finanza e mondo informatico, tra angeli e demoni. Tutto finché non subentrano due donne pericolosamente inquietanti.

